

LETTERA APERTA AL COMMISSARIO PREFETTIZIO DOTT.ssa PAOLA IACI

A proposito dei movimenti di terra in collina ad ovest dell' area ex Migliori Longari

Dopo l'installazione del cantiere nell'area ex Migliori Longari, sono stati notati interventi, molto probabilmente, legati alle complesse problematiche idrogeologiche di quella delicata porzione del territorio giuliese. Da giorni, all'esterno del cantiere, verso ovest, sono in corso corposi lavori. Si è notata la costruzione, a metà collina, di un pozzo di raccolta delle acque di falda, oltretutto, lasciato aperto e non messo in sicurezza. Si sono notati vistosi movimenti di terra con ruspe ed escavatrici e successivo posizionamento di grossi tubi in cemento. E' stato evidenziato (estirpando parte del canneto) il canale di scolo che corre sotto al canneto suddetto e prosegue accanto alla strada delle Fontanelle. E' stato creato un nuovo canale che si diparte dal pozzo scavato a metà collina, diretto verso il campo di atletica. Ed altro ancora. Sappiamo che in quella delicata area collinare ci sono canali di scolo che raccolgono sia le acque di falda, sia le acque pluviali provenienti da Via del Popolo, dall'incrocio tra Corso Garibaldi e Viale dello Splendore e dalla sommità di Via Montello. Sappiamo anche che il Lido di Giulianova si allaga con facilità durante i violenti acquazzoni per le note problematiche legate ai canali a mare. Ora che facciamo, cominciamo a creare problemi anche a monte, con la deviazione dei corsi naturali? Lì in pieno agosto, dopo due mesi di siccità, scorrono rigagnoli di acqua sorgiva dalle falde collinari. Lo si può verificare facilmente. E poi l'enorme sbancamento che dovrà essere fatto al piede della collina per realizzare l'interrato dei parcheggi sotterranei dei quattro edifici previsti, oltre a minacciare la stabilità della collina retrostante, si ha idea di quale complessa ridislocazione delle acque sotterranee tutt'intorno alla massiccia edificazione causerà? Quali saranno le possibili conseguenze nelle aree circostanti e soprastanti? I disastri di Tortoreto sono troppo vicini (nel tempo e nello spazio) per non dovercene preoccupare, noi Giuliesi.

Le leggi non consentono deviazioni di corsi d'acqua pubblici, nuove inalveazioni ed emungimenti senza il rispetto della sicurezza idrogeologica e, comunque, prevedono, per la loro delicatezza, complesse pratiche e lunghi iter procedurali coinvolgenti Comune, Genio Civile ed altri Enti Pubblici. Inoltre il **Test Unico sulle opere idrauliche n. 503 del 1904, alla lettera f dell'art. 96** non consente l'edificazione entro i 10 metri dai canali di scolo, concetto confermato e rafforzato dell' **art. 80 della L.R. 70/95** che non lo consente entro i 25 metri.

Alla luce di quanto descritto e alla luce delle leggi che disciplinano la materia, chiediamo:

- Cosa si sta facendo esattamente?
- Chi lo sta facendo?
- Esistono progetti ed autorizzazioni?
- Come è stato possibile approvare un progetto di edificazione praticamente a un metro o poco più dagli scolatoi pubblici collinari?
- Non passano in quell'area anche le condotte del Ruzzo?
- Quali sono l'Ufficio e la persona responsabile del procedimento in ambito comunale?
-

Infine, ribadiamo:

- ❖ Le **norme del PAI** (Piano assetto idrogeologico) in vigore al momento dell'approvazione del progetto edilizio (settembre 2007) **non consentivano l'edificazione** in buona parte dell'area, anche se la relazione geologica, presentata comunque non sotto forma di perizia giurata, ha affermato il contrario.
- ❖ Le **prescrizioni urbanistiche** dei Beni Ambientali della Regione Abruzzo e della Provincia di Teramo, recepite poi dal Consiglio Comunale di Giulianova, **non sono state rispettate** dal progetto approvato successivamente in Consiglio Comunale.

Considerati i danni al paesaggio, alla funzionalità dell'asilo nido e del campo di atletica leggera confinanti ed all'assetto idrogeologico, non Le sembra che quello che, inopinatamente, è stato

fatto andare avanti fino a questo punto debba essere fermato? La nostra associazione e la città tutta confidano in Lei, nella Sua notoria attenzione al rispetto della legalità e nella Sua sensibilità alle problematiche ambientali. Siamo pronti ad incontrarLa in qualunque momento, qualora abbia bisogno di chiarimenti in merito.

Giulianova 1 settembre 2008

Il CITTADINO GOVERNANTE
associazione di cultura politica